

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to D.ssa Mirella Russo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Cristofaro Ricupati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE Reg. Pubbl. n. 1355
Che la presente deliberazione è pubblicata ai sensi dell’art.12 della L.R. n.15/2011 nel sito web istituzionale di questo comune in data 02/10/2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art.11 della L.R. n.44/1991.

Trappeto li 02/10/2025

L’Addetto alla pubblicazione
f.to Rosa Ragona

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale **certifica** che la presente deliberazione è stata pubblicata all’Albo Pretorio informatico sul sito web di questo Comune il giorno 02/10/2025 per quindici giorni consecutivi ad ogni effetto di pubblicità legale ai sensi e per gli effetti dell’art.12, commi 2 e 3 della L.R. n.5/2011;

Trappeto li
L’Addetto alla pubblicazione
Rosa Ragona

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Cristofaro Ricupati

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d’ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il in quanto:
[] Decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell’art.12, della L.R. n.44/1991, giusta circolare dell’Assessorato EE.LL. del 24/03/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. n.15 part.I del 04/04/2003;
[] Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell’art.12, comma 2, della L.R. n.44/1991;

Trappeto li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Cristofaro Ricupati



COMUNE DI TRAPPETO
PROVINCIA DI PALERMO

N. 41 Reg. del 29/09/2025

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale di “Democrazia Partecipata”, ex art. 6, comma 1, L.R. n°5/2014 e ss.mm.ii.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno Ventinove del mese di settembre alle ore 19:00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di prima convocazione, disciplinata dal comma 1 dell’art. 30 della L.R. 6.3.1986. n. 9, esteso ai Comuni dall’art. 58 della stessa L.R., in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'O.R.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti
1) ORLANDO ROSA	SI
2) RUSSO MIRELLA	SI
3) ORLANDO SALVATORE	SI
4) FRANCOFORTE SALVATORE	SI
5) ALIA ANTONINO	SI
6) ALBANO ANDREA	SI
7) ALFANO MAURIZIO ANGELO	SI
8) LA CORTE FRANCESCA ANNA	SI
9) MILITELLO GIUSEPPA RITA	SI
10) PASSANITI SALVATORE	SI
11) BUGLIONE SONIA	NO
12) FERRARA GIACOMO PAOLO	SI
- Assegnati n. 12	- Assenti n. 01
- Presenti n. 11	

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell’art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente D.ssa Mirella Russo
Partecipa il Segretario Comunale Dr.Cristofaro Ricupati
Ai sensi dell’art. 184 - ultimo comma - dell'O.R..EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: – Alia.- R. Orlando – Militello -
La seduta è pubblica.

Il Presidente procede alla lettura del punto Nove all’ordine del giorno, avente per oggetto: “Approvazione del Regolamento Comunale di “Democrazia Partecipata”, ex art. 6, comma 1, L.R. n°5/2014 e ss.mm.ii.”;
Prende la parola il Responsabile del Settore Affari Generali Dott. Salvatore Romano che illustra la proposta con il relativo regolamento, spiegando che si tratta di attività svolte da anni dal Comune di Trappeto come previsto dalla L.R n°5/20214;
Entra il Consigliere A. Albano alle ore 19:25 presenti n.11 Consiglieri Comunali;
Il Presidente invita il consesso civico a pronunciarsi sulla proposta, con votazione palese, espressa per alzata di mano.

Proceduto a votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:
Consiglieri assegnati n. 12;
Consiglieri presenti e votanti n.11 (R. Orlando -M. Russo -S. Orlando -S. Francoforte – A. Alia – A. Albano - A. M. Alfano - F.A. La Corte - G. R. Militello – S. Passaniti – G.P. Ferrara);
Voti favorevoli n.09 (R. Orlando -M. Russo -S. Orlando -S. Francoforte – A. Alia – A. Albano - A. M. Alfano -F.A. La Corte - G.P. Ferrara);
Consiglieri assenti n.01 (Buglione);
Consiglieri astenuti n. ZERO
Voti contrari n. 02 (Passaniti – Militello)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura della proposta di deliberazione;
Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;
Alla luce dell’esito della sopra citata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Proceduto, a seguito di invito del Presidente, a votazione espressa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito accertato e proclamato dallo stesso Presidente.
Consiglieri assegnati n. 12;
Consiglieri presenti e votanti n.11 (R. Orlando -M. Russo -S. Orlando -S. Francoforte – A. Alia – A. Albano - A.M. Alfano - F.A. La Corte - G. R. Militello – S. Passaniti – G.P. Ferrara);
Voti favorevoli n.09 (R. Orlando -M. Russo -S. Orlando -S. Francoforte – A. Alia – A. Albano -A. M.Alfano -F.A. La Corte - G.P. Ferrara);
Consiglieri assenti n.01 (Buglione);
Consiglieri astenuti n. ZERO
Voti contrari n.02 (Passaniti – Militello).

DELIBERA

Di approvare il punto all’ordine del giorno, avente per oggetto: “Approvazione del Regolamento Comunale di “Democrazia Partecipata”, ex art. 6, comma 1, L.R. n°5/2014 e ss.mm.ii.”.

La seduta è sciolta alle ore 19:30.



C O M U N E D I T R A P P E T O
CITTA' METROPOLITANA DI P A L E R M O

SETTORE AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE
DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Oggetto: Approvazione del regolamento comunale di “Democrazia Partecipata”, ex art. 6, comma 1, L.R. n° 5/2014 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Settore Affari Generali proponente

attestata l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Premesso che l'Amministrazione Comunale, nel rispetto dello Statuto Comunale e delle norme introdotte dalla Regione Siciliana con Legge n.5/2014, art. 6 comma 1, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n° 9/2015, e facendo ancora riferimento alle ulteriori modifiche apportate dall'art. 14, comma 6, della L.R. n° 8/2018, ritiene di dotarsi di un regolamento di democrazia partecipata che normi il rapporto partecipativo con i cittadini, anche per la destinazione in quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente di cui alla sopracitata normativa regionale;

Visto lo schema di regolamento comunale di “Democrazia Partecipata” che disciplina in maniera organica l'istituto della democrazia partecipata e che si compone di n° 10 (dieci) articoli e che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Datto atto che il sopracitato Regolamento è stato redatto sulla base delle indicazioni di cui alla Legge n° 5/2014, art. 6 comma 1, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n° 9/2015 e ulteriormente modificato dall'art. 14, comma 6, della L.R. n° 8/2018;

Dato atto altresì che la regolamentazione di cui si discute costituisce materia di rilevanza ai fini di migliorare il rapporto Amministrazione/cittadini, proiettando lo stesso Ente in un contesto innovativo di valorizzazione del coinvolgimento e della partecipazione attiva dei cittadini alla vita dell'Ente e che dette finalità sono pienamente coerenti con i fini dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che l'adozione del Regolamento di che trattasi non comporta alcun onere economico, diretto o indiretto, a carico delle risorse proprie dell'Ente;

Visto il T.U.E.L., D. lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

Per i motivi meglio espressi in premessa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. Di approvare il regolamento comunale di "Democrazia Partecipata", composto da n° 10 (dieci) articoli e che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991, per consentire agli uffici di eseguire con celerità i successivi adempimenti di legge;
3. Di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale dell'Ente.



Il Responsabile del Settore Affari Generali

Dott. Salvatore Romano

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30/2000.

02.07.2025



Il Responsabile del Settore Affari Generali

Dott. Salvatore Romano

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30/2000.

02.07.2025



Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario

Dott.ssa Giuseppa Ferrara



COMUNE DI TRAPPETO

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE AFFARI GENERALI

Allegato "A"

Regolamento comunale per la "Democrazia Partecipata", ex ex art. 6, comma 1, L.R. n° 5/2014 e ss.mm.ii.

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento

Il Comune di Trappeto (PA) garantisce a tutti i cittadini, sia singoli sia associati, la partecipazione alla vita politica e sociale della comunità. Ciò trova una importante forma di attuazione nelle disposizioni previste all'art. 6 della L.R. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, le quali prevedono l'obbligo da parte dei Comuni di attivare entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno gli strumenti di democrazia partecipata di cui al sopracitato art.6, comma 1 bis, al fine di destinare annualmente la quota del 2% delle somme trasferite dalla Regione Siciliana all'Ente a forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

La partecipazione è un diritto dei cittadini e libera è la possibilità di esprimere idee e proposte. La democrazia partecipata si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta e rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione per incidere sulle scelte istituzionali del governo del territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità.

Il Comune di Trappeto, pertanto, riconosce alla cittadinanza il diritto sancito all'art.6 della L.R. 5/2014 disciplinandone il processo di partecipazione nei limiti delle risorse destinate.

Art.2 – Soggetti partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i cittadini che abbiano compiuto il 18° anno di età residenti nel territorio comunale, nonché tutte le persone giuridiche portatrici di interessi diffusi, quali ad esempio: associazioni, fondazioni, comitati, i circoli, gli istituti scolastici, gli enti religiosi, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale mediante i loro legali rappresentanti, i quali sono tenuti ad esibire la certificazione che attesti la qualifica ed i poteri posseduti.

Art. 3 – Aree tematiche

Le aree oggetto delle attività di democrazia partecipata sono tutte le politiche pubbliche comunali relative alle seguenti tematiche generali:

1. ambiente, ecologia e salute;
2. attività socio-culturali, turistiche sportive e di spettacolo pubblico;
3. beni comuni e culturali;
4. lavori pubblici, energia, mobilità e viabilità;
5. politiche del lavoro, sociali, educative e giovanili;
6. politiche economiche e di sviluppo del territorio.

Sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio.

Art.4 - Risorse destinate

L'Ente destina una quota di risorse economiche da utilizzare in misura pari almeno al 2% (due per cento) del trasferimento regionale annuale erogato da spendere mediante utilizzo delle forme di democrazia partecipata.

Art. 5 - Modalità di partecipazione

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente Regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase: informazione

Il Comune di Trappeto renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di scelta delle attività di democrazia partecipata. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione, nella specifica sezione del sito internet del Comune, di apposito avviso nel quale il Sindaco, a seguito di approvazione con atto deliberativo della Giunta Comunale, indicherà quali azioni/progetti siano stati prescelti per l'annualità di riferimento nel contesto delle tematiche generali di cui al precedente art. 3;

Entro il termine obbligatoriamente specificato dall'Avviso pubblico, ogni soggetto di cui al precedente art. 2 potrà fare pervenire il proprio contributo mediante presentazione di una scheda di partecipazione in cui verrà espressa la propria preferenza per una proposta-azione tra quelle previste nell'avviso stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata direttamente presso gli uffici comunali o scaricata dal sito internet del Comune di Trappeto. Detta scheda dovrà essere presentata a mezzo posta elettronica certificata (dopo averla compilato e scannerizzata) all'indirizzo comunetrappeto@pec.it,

oppure consegnata *brevi manu* all'ufficio protocollo del Comune di Trappeto. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione.

Seconda fase: raccolta e valutazione delle proposte

Le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni presentate nei termini stabiliti nell'Avviso pubblico sono verificate dai competenti uffici comunali. Successivamente si provvederà all'esame di tutte le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni pervenute, e l'Amministrazione comunale, ove lo ritenesse opportuno, potrà avanzare le proprie proposte-azioni di interesse comune individuate nell'ambito delle aree tematiche di cui all'articolo 3.

Terza fase: iter attuativo

Il Comune di Trappeto darà attuazione al progetto-azione che avrà riportato il maggior numero di preferenze.

Il Responsabile del Settore Affari generali procederà a verbalizzare i risultati della consultazione, trasmettendo tali risultanze all'ufficio comunale di riferimento per la tipologia di azione approvata, che metterà in atto gli adempimenti conseguenti

Art. 6 – Monitoraggio, realizzazione e verifica

Il monitoraggio nella fase di realizzazione e la verifica sono passaggi che garantiscono ai cittadini e ai soggetti interessati la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione. L'Amministrazione facilita pertanto l'accesso a tutti gli atti e alle procedure, pubblicando sul sito tutti i documenti necessari a garantire l'aggiornamento delle informazioni e a favorire la trasparenza.

Art. 7 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

Art. 8 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Tutti dati personali forniti dai cittadini saranno raccolti e trattati unicamente per le finalità di gestione delle procedure generali di cui al presente regolamento, ai sensi del Regolamento UE sulla Privacy, RGPD 679/2016.

Art. 9 – Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n.241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.